

L'anno duemilaventi, addì 24 del mese di gennaio, alle ore 8,30 si è riunita la IV Commissione Consiliare, regolarmente convocata. La convocazione risulta pubblicata sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 bis c 2, della l.r. 26.06.2015, n.11.

Sono presenti i sigg. consiglieri comunali:

- Cocchiara Agostino                      componente
- Pavone Gianluca                         componente
- Vicari Giovanna                         componente

La seduta si svolge presso i locali dell'Area 3-Sociale, siti in viale Europa, 346/a, per discutere il seguente O.D.G.:

- Reddito di Cittadinanza – seconda fase

Risulta assente sia il presidente della commissione Pietro Sanci che il vicepresidente Bonanno, presiede la seduta il consigliere anziano Agostino Cocchiara che constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Svolge funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Francesca Salerno, dipendente del Comune di Misilmeri. Risulta assente l'assessore Giusto Lo Gerfo debitamente convocato.

L'argomento della commissione verte sul Reddito di cittadinanza con la seconda fase 2 che prevede la possibilità di impegnare i beneficiari nei Comuni. Per i beneficiari del sussidio scatta infatti l'obbligo di svolgere i cosiddetti Puc, progetti di pubblica utilità.

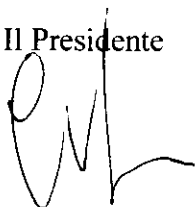
Lo prevede il decreto del ministero del Lavoro appena entrato in vigore - con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2020 - che impone ai beneficiari del sussidio di offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti, utili alla collettività, da svolgere nel comune di residenza. La mancata adesione al patto da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la perdita del reddito di cittadinanza. Tra i beneficiari del reddito di cittadinanza sono però escluse dai patti per l'inclusione sociale alcune categorie: gli occupati con reddito da lavoro dipendente superiore a 8.145 euro o autonomo superiore a 4.800 euro; gli studenti; i beneficiari della pensione di cittadinanza; gli over 65; le persone con disabilità; i componenti della famiglia che hanno carichi di cura verso bambini piccoli o disabili e altre categorie. I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità. Il catalogo spazia dall'ambito culturale a quello sociale, passando per ambiente, attività artistiche, formazione e tutela dei beni comuni. Le attività -non retribuite- non devono però coinvolgere i beneficiari del reddito di cittadinanza in lavori o opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico (o dell'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi) o dal soggetto del privato sociale. Per esempio, una persona con competenze acquisite nell'ambito

dell'assistenza domiciliare alle persone anziane non può "sostituirsi" a un operatore qualificato, ma, eventualmente, potrà costituire un supporto per un potenziamento del servizio con attività ausiliarie, come la compagnia o l'accompagnamento presso servizi. Ancora: nell'ambito della manutenzione del verde pubblico, dovranno essere previste forme di supporto agli operatori degli enti locali, che mantengono la responsabilità delle attività. L'impegno minimo richiesto è di 8 ore settimanali, fino ad un massimo di sedici. La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento. I Comuni dovranno istituire un registro dei partecipanti ai Puc, in cui registrare le presenze giornaliere dei beneficiari del reddito di cittadinanza, l'ora d'inizio e fine dell'attività. Al momento il Comune di Misilmeri non si è attivato in tal senso per poter realizzare questi Puc. Vista la carenza di personale (operai) nel nostro Comune, la Commissione auspica che nel più breve tempo possibile si possano attivare questi Puc.

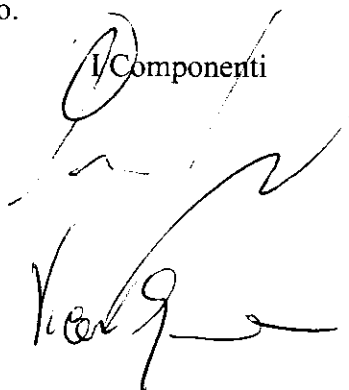
Il presidente alle ore 10:15 non avendo altro da trattare per l'argomento in oggetto dichiara chiusa la commissione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente



I Componenti



Il Segretario verbalizzante

